

LEGENDA CODICI LOGES-VET-EVOLUTION

CODICI DI PRIMO LIVELLO



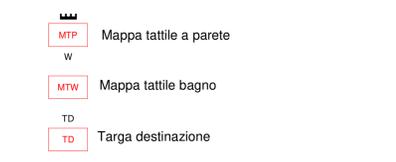
CODICI DI SECONDO LIVELLO



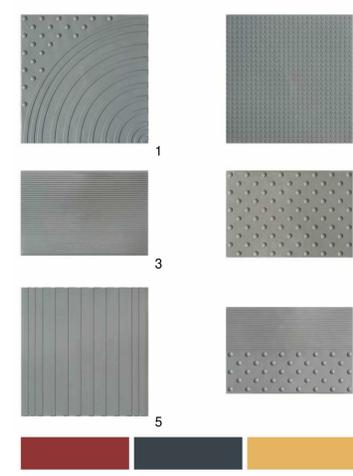
SIMBOLI GENERICI



CODICI TAVOLE TATTILI

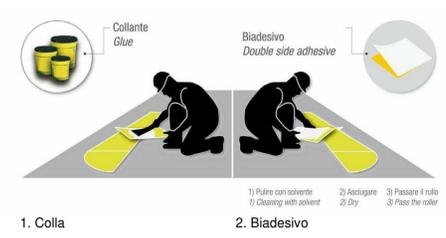


PERCORSO TATTO-PLANTARE IN PVC

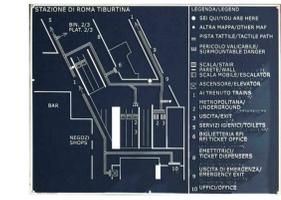


1. Svoltata obbligata a 90° 60x60cm
2. Incrocio a + o T 60x60 cm
3. Attenzione/Servizio 30x40 cm
4. Arresto/Pericolo 30x40 cm
5. Percorso rettilineo 60x60 cm
6. Pericolo valicabile 30x40 cm
7. Colorazioni possibili

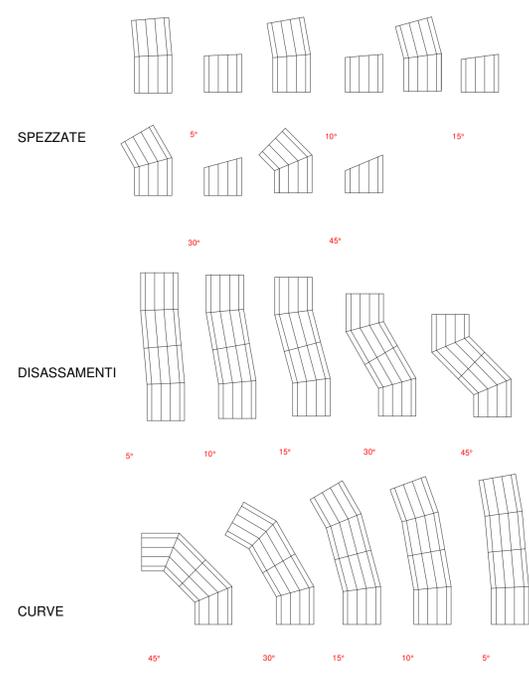
MODALITÀ DI POSA



ESEMPIO MAPPA TATTILE (carattere solo indicativo)



ELEMENTI REALIZZATI IN OPERA



RIFERIMENTI NORMATIVI D.P.R.503/96

- Art. 1.2, lettera c): Sono da considerare barriere architettoniche, e quindi da superare, "la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi".
- Art. 1.3: "Le presenti norme si applicano agli edifici e spazi pubblici di nuova costruzione, ancorché di carattere temporaneo, o a quelli esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione. Si applicano altresì agli edifici e spazi pubblici sottoposti a qualunque altro tipo di intervento edilizio suscettibile di limitare l'accessibilità e la visibilità, almeno per la parte oggetto dell'intervento stesso. Si applicano inoltre agli edifici e spazi pubblici in tutto o in parte soggetti a cambiamento di destinazione se finalizzata all'uso pubblico, nonché ai servizi speciali di pubblica utilità di cui al successivo titolo VI".
- Art. 1.4: "Agli edifici e spazi pubblici esistenti, anche se non soggetti a recupero o riorganizzazione funzionale, devono essere apportati tutti quegli accorgimenti che possono migliorarne la fruibilità sulla base delle norme contenute nel presente regolamento".
- Art. 1.5: "In attesa del predetto adeguamento ogni edificio deve essere dotato, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, a cura dell'Amministrazione pubblica che utilizza l'edificio, di un sistema di chiamata per attivare un servizio di assistenza tale da consentire alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale la fruizione dei servizi espletati".
- Art. 1.7: "Non possono essere erogati contributi o agevolazioni da parte dello Stato e di altri enti pubblici per la realizzazione di opere o servizi pubblici non conformi alle norme di cui al presente regolamento".
- Art. 4: "I progetti relativi agli spazi pubblici e alle opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale devono prevedere almeno un percorso accessibile in grado di consentire ... l'uso dei servizi, le relazioni sociali e la fruizione ambientale anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale."
- Art. 6. Attraversamenti pedonali: "4. Gli impianti semaforici, di nuova installazione o di sostituzione, devono essere dotati di avvisatori acustici che segnalano il tempo di via libera anche a non vedenti ..."
- Art. 7.1: "Per le scale e le rampe valgono le norme contenute ai punti 8.1.10 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236."
- Art. 13.3: "Per gli spazi esterni di pertinenza degli stessi edifici, il necessario requisito di accessibilità si considera soddisfatto se esiste almeno un percorso per l'accesso all'edificio fruibile anche da persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale."
- Art. 20.1: "Gli elaborati tecnici devono chiaramente evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento."
- Art. 20.2: "Al fine di consentire una più chiara valutazione di merito, gli elaborati tecnici devono essere accompagnati da una relazione specifica contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per la eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo."
- Art. 21. "Verifiche. 1. In attuazione dell'art. 24, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (5), è fatto obbligo di allegare ai progetti delle opere di cui al presente regolamento, la dichiarazione del professionista che ha progettato l'opera attestante la conformità degli elaborati alle disposizioni contenute nel regolamento stesso e che illustra e giustifica eventuali deroghe o soluzioni tecniche alternative.
- Art. 22. Aggiornamento e modifica delle prescrizioni. 1. Sono attribuiti alla commissione permanente istituita ai sensi dell'art. 12 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, la soluzione dei problemi tecnici derivanti dall'applicazione della presente normativa, l'esame o l'elaborazione delle proposte di aggiornamento e modifica, nonché il parere per le proposte di aggiornamento delle normative specifiche di cui all'art. 13."

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Calabria

VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE
DATA E PROT. CONSEGNA

VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE
DATA E PROT.

Affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità lavori ed accatastamento, finalizzati alla realizzazione della nuova sede della D.I.A., sita in Reggio Calabria, località Santa Caterina

PROGETTO ESECUTIVO

RTP:

MATE
MATE Soc. Coop. (Mandataria)
Sede Legale e operativa:
Via Sant'Elia, 21
40122 Bologna (BO)

Sede Operativa:
Via Trento, 18
51020 San Vendemiano (TV)

Dott. Geol. Alberto Caporaso (Mandatario)
Sede Legale e operativa:
Via Store S.B. loc. Montevoglio
51013 Montevoglio (BO)

PROPRIETÀ:

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
Via Gioacchino da Fiore, 34
89100 Catanzaro (CZ)

PROGETTAZIONE:

Arch. Maurizio Pignani
Arch. Tommaso Cesaro
Arch. Arturo Augello
Arch. Marina Bucotti
Arch. Laura Mazzei

OGGETTO:

Progetto architettonico
Percorsi LVE

TAV. N.
PE-AR-17_2

DATA
31/10/2018

SCALA
1:100

AGGIORNAMENTI:

N°	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	Descrizione	03/06/2019	MB	TC	MP
2	Revisione	15/02/2021	MB	TC	MP